

il caso

G. GALEAZZI A. TORNIELLI
CITTÀ DEL VATICANO

Bagnasco pronto a lasciare la guida dei vescovi italiani

Ma su incarico di Francesco gestirà la fase di trasformazione della Cei



Arcivescovo di Genova
Il prelado è alla guida della diocesi ligure ormai da otto anni. Ha preso il posto di Tarcisio Bertone

gersi il presidente e il segretario generale.

Attualmente quello dei vescovi italiani è l'unico caso al mondo in cui i primi due scranni di una conferenza episcopale sono decisi direttamente dal Pontefice. L'indicazione di Francesco, anche a motivo delle richieste emerse dai cardinali nelle riunioni del pre-conclave, prevede un crescente coinvolgimento degli episcopati nazionali nel governo della Chiesa universale e una maggiore collegialità nel-

LA SVOLTA

Tra le riforme anche l'elezione del Presidente Cei, prima nominato dal Papa

le decisioni. Il diritto papale di nomina del presidente e del segretario generale della Cei, tradizionalmente motivato dallo speciale rapporto che lega la Chiesa italiana con i vescovi di Roma, contrasta con questa impostazione ecclesiologicala. Nel caso prevalga l'opzione di eleggere il presidente, i vescovi potrebbero votare il successore di Bagnasco (o nel caso confermare lo stesso Bagnasco) prima del convegno ecclesiale di Firenze del 2015.

Un altro dei cantieri aperti su cui lavorano la Cei e la Santa Sede è la riduzione del numero delle diocesi nel nostro Paese, per tradizione storica molto numerose.

Il cardinale Angelo Bagnasco e i vicepresidenti della Cei nei giorni scorsi hanno presentato a Papa Francesco la loro disponibilità a lasciare il loro incarico.

Per decisione del Pontefice, Bagnasco, il cui secondo mandato sarebbe scaduto nel 2016, rimarrà al suo posto per gestire la fase della revisione dello statuto della Conferenza episcopale, che con l'ok formale del dicastero vaticano per i vescovi potrebbe portare all'elezione del presidente, fino ad oggi invece designato direttamente dal Papa. Poi la parola passerà ai ve-

LE PAROLE DEL PAPA

Il Santo Padre ha chiesto strutture più snelle e vicinanza alla gente

scovi italiani, che voteranno il loro leader, come avviene nel resto del mondo.

Congelato, ma solo per il momento, anche il cambio del segretario della Cei, dopo che monsignor Mariano Crociata, il cui mandato scade fra un mese, ha rifiutato il trasferimento all'Ordinariato militare. Una scelta accolta con stupore in Vaticano.

Francesco ha dunque affidato a Bagnasco il compito di traghettare la Cei nella transizione: un processo che potrebbe durare al massimo un anno, per arrivare all'eventuale elezione del nuovo presidente entro la fine del 2014. Il Papa, come

Chi è

Angelo Bagnasco

NATO A PONTEVICO (BRESCIA) IL 14 GENNAIO DEL 1943, IL CARDINALE ANGELO BAGNASCO, ARCIVESCOVO METROPOLITANO DI GENOVA E CARDINALE DELLA GRAN MADRE DI DIO, GUIDA LA Cei DAL 2007, QUANDO VENNE CHIAMATO A RICOPRIRE L'INCARICO DA PAPA BENEDETTO XVI AL POSTO DEL CARDINAL RUINI

emerge anche dal comunicato diffuso al termine del consiglio permanente della Cei, ha chiesto ai vescovi di valorizzare le conferenze episcopali regionali e di rafforzare la collegialità. Attraverso un questionario, i vescovi si esprimeranno sulle possibili modifiche dello statuto e saranno loro, dunque, a decidere se cambiare o meno la modalità di designazione del presidente. Francesco chiede anche alla Chiesa italiana una «con-

versione pastorale», strutture più semplici e snelle, pastori più vicini alla gente.

Le riflessioni del Papa riformatore, esposte a più riprese ai vescovi italiani, hanno fatto da sfondo in settimana ai lavori del «parlamentino» della Cei riunito a Roma da lunedì a mercoledì scorso. Bagnasco amministrerà dunque la trasformazione che deve porre fine a una storica anomalia e consentire ai vescovi - se lo vorranno - di eleg-

BERGAMO, JIMMY RUGGIERI AVEVA 44 ANNI

Freddato in strada. Suo fratello è stato presidente dell'Atalanta

PAOLO COLONNELLO BERGAMO

Jimmy viveva nell'ombra. Di un fratello importante e di una vita piena di problemi. E nell'ombra di una mattinata grigia è morto con tre colpi di pistola sparati a distanza ravvicinata da due killer in moto che lo hanno atteso alle 9 davanti alla palestra Castel Gym alla periferia industriale di Castelli Calepio, paesino vicino a Bergamo.

Un'esecuzione, la prima del genere in questa zona di operai e fabbriche. Jimmy, 44 anni, in paese lo conoscevano tutti, per il fratello Ivan Ruggieri, mitico presidente dell'Atalanta scomparso nell'aprile scorso per un ictus, e per le disavventure giudiziarie: finì in cella per un giro di truffe «carosello». Era il 2008, i magistrati di Milano e di Vicenza, lo accusarono di aver organizzato la truffa fiscale durante le partite dell'Atalanta, organizzando cioè gli incontri per concordare le frodi allo stadio, approfittando della celebrità e del genio imprenditoriale del fratello e della R.Polimeri, azienda di famiglia di cui era amministratore.

Nemmeno un'ipotesi su chi ha potuto volere la sua morte. Ma forse Jimmy Ruggieri, che dopo un patteggiamento da-

vanti al tribunale di Milano si arrabattava tra il volontariato in una comunità di recupero imposta dai giudici e un'impresa di pulizie di Grumello Telgate, aveva una doppia vita: in paese molti parlavano delle sue belle donne e delle grandi auto.

Il Lotto

Concorso N. 117 - Sabato 28 Settembre 2013			
Bari	86	19	14 80 89
Cagliari	13	70	39 6 41
Firenze	15	54	16 82 29
Genova	46	3	4 47 89
Milano	67	18	88 31 84
Napoli	79	45	42 4 83
Palermo	25	82	1 10 53
Roma	28	57	64 71 17
Torino	34	67	38 53 75
Venezia	74	41	43 34 4
Nazionale	4	46	60 44 41

SUPERENALOTTO	
Combinazione vincente	28 57 61 numerojolly 86 69 78 83 superstar 44
MONTEPREMI	2.024.948,14 €
JACKPOT	14.194.367,10 €
Nessun 6	
Nessun 5 +	
Ai 4 con punti 5	75.935,56 €
Ai 673 con punti 4	460,21 €
Ai 27.738 con punti 3	22,11 €
10 e LOTTO	
Numeri vincenti	3 13 14 15 18 19 25 28 34 41
	45 46 54 57 67 70 74 79 82 86

Angelo Andriano alpino

Lo annunciano la moglie Giuliana e la figlia Cristina. Funerali martedì 1 ottobre ore 10 parrocchia di Pecetto. -Pecetto Torinese, 28 settembre 2013

E' cristianamente mancata accompagnata dall'amore di tutti i suoi cari

prof. Maria Luisa Capuano in Festa

Lo annunciano il marito Cesare, i figli Simona e Giulio, i fratelli Isabella e Luigi con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 30 settembre ore 15,30 nella parrocchia B. V. Consolata, via Ulzio 18, Collegno. S. Rosario domenica 29 settembre ore 19,15 in parrocchia. -Collegno, 27 settembre 2013

Pieretta Fazzone ved. Fazzone

Lo annunciano il figlio Claudio con Laura, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in San Benedetto Belbo (CN) il 30 settembre 2013 ore 10,30. -Alba, 27 settembre 2013

Luca Invernizzi Tettoni

Con infinito dolore lo annuncia a Funerali avvenuti la sorella Barbara. -Torino, 28 settembre 2013

Zia Lilli piange l'amatissimo NIPOTE.

Alberto, Dario, Gigi, Luciano ricordano affettuosamente l'AMICO di sempre.

Enrico Quaranta

uomo di grande cultura, sempre al servizio del prossimo. Per orari telefonare lunedì dalle 14 alle 18. -Ciriè (TO), 27 settembre 2013 Giubileo 011.8181

Il Comitato di Gestione Ossario Forno di Coazze nella persona del suo Presidente On. Piero Fassino e di tutti i componenti, si stringe alla famiglia Ostorero per la perdita dell'amico

Giovanni Ostorero

-Orbassano, 29 settembre 2013

Giuseppe Ricci

Ne danno il triste annuncio i figli Fausto e Mauro con Elisabetta e i nipoti Federico, Marzia e Roberta. Funerali lunedì 30 alle ore 15,30 nella parrocchia S. Giacomo di Monterosso Grana (CN). Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 17,30 nella parrocchia Sant'Alfonso di Torino. -Torino, 27 settembre 2013 Giubileo 011.8181

Presidenza, Direzione, collaboratori, personale Senior Residence partecipano al dolore della famiglia.

E' serenamente mancata, circondata dall'affetto dei suoi cari il

Domenico Solero

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Biancamaria Lattari e i figli Marialuisa con Eugenio, Giuseppe Federico e Ludovico, Danilo con Maria, Alessandro Elena e Federica, i fratelli Ernestina, Ferruccio e Riccardo e la cognata Luisa Lattari. Funerale lunedì 30 alle ore 10,30 parrocchia Gesù Nazareno, piazza Benefica. Rosario oggi ore 19 in parrocchia. -Torino, 28 settembre 2013 Giubileo 011.8181

Grazie NONNO per l'affetto e la serenità che non ci hai mai fatto mancare e che saranno il nostro tuo più bel ricordo. Giuseppe, Federico e Ludovico.

Beppe, Laura Liprandi e figli vi sono vicini con tanto affetto, nel ricordo del caro indimenticabile DOMENICO, amico di sempre.

Giovanni Trincherò

Lo annunciano il figlio Corrado con il nipote Fabrizio. Funerale lunedì 30 settembre ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cinaglio (AT). Rosario domenica 29 settembre ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di Cinaglio. -Torino, 28 settembre 2013

Daniela con Alessia e Mattia, Anna e Daniele con Paolo e Matteo, Fernanda e Fiorenzo con Alessandro, Maria Grazia e Giorgio con Enrico, Elisabetta e Mauro con Lorenzo e Alessandra abbracciano Fabrizio e Corrado.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Impera commossa per l'imponente manifestazione di affetto e di stima tributata verso il caro

Aldo Morano
ringrazia quanti hanno partecipato al suo immenso dolore. S. Messa di Trigesima martedì 22 ottobre alle ore 18 parrocchia S. Agnese. -Torino, 28 settembre 2013

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto, i figli con le loro famiglie ringraziano tutti coloro che sono stati vicini nel triste momento della scomparsa di

Andreina Zegna di Monterubello

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Trivero Matrice. -Trivero, 29 settembre 2013

ANNIVERSARI

2012 2013
ing. Gilberto Maurizio de Mohrenfeldt
Indimenticato. S. Messa Anniversario mercoledì 2 ottobre ore 18 parrocchia Crocetta.

2007 2013
AVVOCATO Isidoro Renda

I familiari lo ricordano con una Messa che sarà celebrata nel santuario della Consolata il 30 settembre ore 11, a S. Bernardino ore 18.

publikompass spa
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
SPORTELLO VIA LUGARO 15 - 10126 TORINO
Dal Lunedì al Venerdì 9,00 - 21,00 (apertura continua)
Sabato ore 9,00/12,30 - 15,00/21,00
Domenica e festivi ore 18,00 - 21,00
Tel. 011.6665258
ACQUISIZIONE TELEFONICA ADESIONI (solo privati)
Dal Lunedì al Venerdì 9,00 - 20,00
Sabato ore 17,00 - 20,00
Domenica e festivi 18,00 - 20,00
Tel. 011.6548711 - 011.6665280

Costruire cose buone

AGNESE MORO

Un maestro e la sua sfida: educare i giovani 2.0

L'Italia è un Paese di lunga e importante tradizione pedagogica, sviluppatasi dentro e fuori le istituzioni scolastiche. Solo per ricordare qualche protagonista: Don Bosco, Maria Montessori, Don Milani, Danilo Dolci, Loris Malaguzzi. Persone che hanno creato percorsi innovativi, per raccogliere la affascinante e complessa sfida che accompagna da sempre il rapporto tra adulti e ragazzi, giocata in un difficile equilibrio tra consegna del patrimonio del passato e apertura al nuovo. Con la capacità di rivolgersi ad ognuno, e in un modo adatto a «catturarlo».

E' in questo solco che si pone la riflessione - nata dalla concreta esperienza - che ci propone con il suo nuovo libro «Tutti in classe. Un maestro di scuola racconta» (Einaudi) Alex Corlazzoli, personaggio di grande vivacità e presenza nelle più varie aree della vita sociale.

La sfida educativa che pongono i ragazzi della generazione 2.0 è la protagonista di questo libro. Ed ha molte facce, come il valore attribuito al successo rappresentato dal bel voto divenuto più importante del rapporto con gli altri; la distonia tra centralità del libro a scuola e la sua assenza fuori; il gap tra generazioni che assume il volto nuovo della parziale incomunicabilità tra linguaggi e competenze pre e post rivoluzione informatica; una affettività precoce, ma giocata quasi esclusivamente nella dimensione virtuale; la dignità di riconoscere ai portatori di culture e storie diverse. Una sfida che Alex ci mostra come possa essere raccolta e gestita in ogni momento della vita di una classe, a patto di entrarci dentro con tutte le proprie risorse, intellettuali, umane e di relazione, cercando di comprendere e di condividere la vita dei propri alunni, dentro e fuori scuola. Mettendoli, anche, a contatto con testimoni, con concrete situazioni, con luoghi che possano risvegliare il senso del legame tra vita e sapere che è, ancora e sempre, la chiave dell'interesse per la conoscenza.

In una scuola che, da Luigi Berlinguer in poi, ha assunto sempre più la esclusiva funzione di trasmettere competenze, anziché aiutare a conoscere se stessi e le proprie passioni, inserire nella vita sociale, aprire con la conoscenza lo sguardo sul mondo, è davvero importante la proposta che ci viene da Alex, per dialogare nuovamente con la mente e con i cuori dei nostri ragazzi - il meglio di noi - per aiutarli a vivere esistenze ricche e utili.